

Roma, 01/12/2017

Protocollo: 138664 R.U.

Rif.: Vs. nota prot. n. 20969 R.U. del
24/11/2017

Allegati:

Alla Direzione regionale per la Sicilia – Area
procedure e controlli settore dogane
– Palermo –

e, p.c.
Alle Direzioni interregionali
- loro sedi -

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione,
gli Affari Generali ed il Personale - Direzione
Generale per la Vigilanza sulle Autorità
Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il
Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne
via dell'Arte, 16
00144 – Roma -
PEC: dg.tm@pec.mit.gov.it

All'Assoporti
via dell'Arco de' Ginnasi, 6
00186 – Roma –
e-mail: info@assoportiti.it

OGGETTO: D. Lgs. n. 169 del 04/08/2016 - Riorganizzazione, razionalizzazione e
semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui
alla L. n. 84 del 28/01/1994, in attuazione dell'articolo 8, comma 1,
lettera f), della L. n. 124 del 07/08/2015 – Tasse e diritti marittimi.

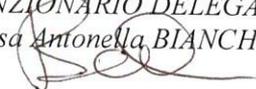
In esito alla nota citata in riferimento si rappresenta quanto segue.

Come noto, fino al 14 novembre 2016, non rientrando il porto di Porto
Empedocle nella circoscrizione territoriale di competenza di nessuna Autorità
portuale, la tassa portuale di cui all'articolo 2 del D.P.R. 107/2009 e la tassa di
ancoraggio di cui all'art. 1 dello stesso D.P.R., riscosse a seguito di operazioni
costituenti il presupposti di dette tasse effettuate presso il citato porto, affluivano
rispettivamente all'erario nazionale (tassa portuale) e al bilancio della Regione
siciliana (tassa di ancoraggio).

Dal 15 novembre 2016 (data di entrata in vigore del D. Lgs. indicato in oggetto), il porto di Porto Empedocle rientra nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità di sistema portuale (AdSP) del mare di Sicilia occidentale. Pertanto, a decorrere da detta data, gli introiti delle menzionate tasse di ancoraggio e portuale, riscosse a seguito di operazioni che ne costituiscono il presupposto effettuate presso il porto in discorso, non possono più essere riversati al bilancio erariale o della Regione siciliana, ma sono di competenza del bilancio della citata nuova AdSP.

Ciò premesso, atteso che allo stato l'AdSP del mare di Sicilia occidentale non risulta essere ancora operativa con l'istituzione di un specifico conto di tesoreria unica presso la banca d'Italia ad essa intestato, si conferma, in linea con quanto già istruito con le note prot. n. 102253 R.U. del 13/09/2016, prot. n. 109958 R.U. del 30/09/2016 e prot. n. 32996 R.U. del 17/03/2017 di questa Direzione centrale, che gli importi della tassa portuale e della tassa di ancoraggio riscossi dal 15 novembre 2016 e che si continueranno a riscuotere per operazioni effettuate presso il porto di Porto Empedocle, dovranno permanere nella contabilità speciale fin quando non venga perfezionata l'istituzione dell'AdSP in questione.

Per il dirigente *ad interim*
IL FUNZIONARIO DELEGATO*
dott.ssa Antonella BIANCHI



*Ai sensi dell'Articolo 4 bis del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 e in virtù dell'atto n. 20331/RI del 06.09.2017